E S A M E D I S T A T O

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.AC

Indirizzo: PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

Coordinatore di Classe

Prof. Emilio CRISTALLO

DIRIGENTE

Prof. Giovanni De PASQUALE

INDICE

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG.	3
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.	5
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG.	7
D. QUADRO ORARIO	PAG.	9
E. STORIA DELLA CLASSE e DATI del CONSIGLIO di CLASSE	PAG.	12
F. RELAZIONE FINALE COORDINATA	PAG.	14
G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG.	19
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG.	24
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.	25
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG.	26
K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	PAG.	60
L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.	60
a. Criteri di valutazione	PAG.	60
b. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	PAG.	61
c. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	PAG.	62
d. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova(Professionali)	PAG.	62
e. Attribuzione del credito scolastico	PAG.	63
f. Regime transitorio candidati che sostengono l'esame nell'A.S.2018/2019	PAG.	63
g. Schede di Valutazione I PROVA	PAG.	64
h. Schede di Valutazione II PROVA	PAG.	67
i. Schede di Valutazione del COLLOQUIO	PAG.	68
j. Credito Scolastico Terzo e Quarto Anno	PAG.	69
k. Commissione Esami di Stato	PAG.	70

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini".

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli.

A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

Ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica.
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro;
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale.

- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

LA NOSTRA "MISSION"

"La scuola è molto di più. In essa risiede una funzione fondamentale quale è quella dell'educazione e della formazione umana e spirituale delle nuove generazioni." S.Pertini (dal Messaggio per l'inizio del nuovo anno scolastico 1982)

Dalle parole del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, a cui la nostra scuola è intitolata, trae ispirazione la "mission" dell'Istituto nei confronti degli studenti, delle famiglie, del mondo del lavoro,del Ministero della Pubblica Istruzione e del territorio.

Essa, coerentemente ai valori condivisi, definisce le finalità dell'offerta formativa volta a:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d´emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;
- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo,finalizzato allo star bene, educando alla autostima; "emozionare" - promuovere intelligenza creativa – sviluppare competenze professionali per un rapido inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza anche in contesti multietnicie pluriconfessionali;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l´offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento;
- rendere chiare le ragioni delle scelte educativo - formative, favorendone la visibilità, allo scopo di ***valorizzare le intelligenze dei nostri allievi.***

C. PECUP DELL'INDIRIZZO

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" fornisce competenze professionali nel settore della gestione dei processi amministrativi, commerciali e nelle attività di promozio-ne delle vendite e permette allo studente di orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnes-sioni che collega economie e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed inter-nazionali.

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della custode satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

D. QUADRO ORARIO

Il Diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione

ISTRUZIONE PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI					
Discipline	1°BIENNIO		2°Biennio		Monoennio
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera FRANCESE	2	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze Integrate (Fisica)	1				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
TIC*	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali \ di cui in compresenza	6\2**	5\2	8\2	8\2	8\2
Laboratorio di espressioni grafico artistiche ***	2				
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* compresenza con Laboratorio Trattamento Testi e Dati
** compresenza con Laboratorio Trattamento Testi e Dati
*** compresenza con Laboratorio tecnol. e tecn. multimediali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO ORE 1056

QUADRO ORARIO SETTIMANALE
SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE	5°anno	
	Ore Settimanali	Ore Annuali
ITALIANO	4	132
STORIA	2	66
MATEMATICA	3	99
LINGUA INGLESE	3	99
TECNICHE PROF.SERVIZI COMMERCIALI + L.T.T	8	264
DIRITTO/ECONOMIA	4	132
LINGUA FRANCESE	3	99
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	2	66
RELIGIONE	1	33
TOTALE ORARIO	32	1056

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

E. LA STORIA DELLA CLASSE E DATI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.)[1]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			

[1] Vedi PDP e P.E.I. allegati.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI E INFORMATICA	BAGLIVO	CARMELINA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	CRISTALLO	EMILIO
ITALIANO, STORIA	DEL PRETE	TERESA
TECNICHE di COMUNICAZIONE E RELAZIONE	GAMMONE	RAFFAELA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IACCARINO	AMBRA
FRANCESE	MARANO	VALENTINA
RELIGIONE CATTOLICA	MARSIGLIA	PIETRO
DIRITTO ED ECONOMIA TRIENNIO, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	RAIA	FIORINTA
LINGUA INGLESE	RUBINO	IDA
MATEMATICA	VENEZIA	MARIANNA
Rappresentanti Genitori	Assente	
Rappresentanti Alunni	PATRICIELLO	MARIA
	CHIRICHELLA	CRISTINA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	PANNONE	CRISTALLO	CRISTALLO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	GAMMONE	MONTANARO	GAMMONE
FRANCESE	CASOLA	MARANO	MARANO
MATEMATICA	VENEZIA / SEPE	VENEZIA	VENEZIA

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	20	0	0	14
2017/18	28	0	0	22
2018/19	24	0	0	

Anno scolastico 2017/18: I promossi della classe III AC sono stati unita ai promossi della III BC

Informazioni generali relative alla classe a.s. 2018/2019

Alunni Iscritti	24
Alunni femmine	12
Alunni maschi	12
Alunne frequentanti inizio anno	23
Alunni ritirati durante l'anno	3

F. RELAZIONE FINALE COORDINATA

La classe V sez. AC Professionale dell'indirizzo Tecnico dei Servizi Commerciali è costituita da 24 alunni di cui 12 femmine e 12 maschi. La maggioranza della classe ha frequentato regolarmente la scuola. Dal punto di vista disciplinare, la classe si mostra più matura degli anni precedenti, e in generale rispettosa delle regole.

Nel complesso la classe si presenta piuttosto vivace e disponibile all'apprendimento. Dal punto di vista educativo, gli alunni si sono sempre comportati in modo corretto, mantenendo un buon rapporto di collaborazione tra loro e con i docenti. Un'allieva proviene dalla classe quinta dell'anno precedente in quanto non ha sostenuto l'esame. L'allieva si è subito integrata con il resto della classe.

Al gruppo classe fa parte un'alunna diversamente abile che non ha frequentato.

Il C.d.C ha individua, inoltre, un allievo come potenziale BES,in linea di continuità con gli anni precedenti, per il quale si è predisposto un percorso corrispondente ai suoi bisogni formativi

Il percorso educativo e didattico degli allievi, nel corso del triennio, è stato difficile perché la situazione in ingresso risultava molto eterogenea. Su tale generalità un gruppo di allievi che, in possesso di discrete abilità di base, si è sempre distinto per impegno e partecipazione apprezzabili.

Il C.d.C per rispondere ai loro bisogni formativi ha realizzato in itinere interventi di recupero per favorire la crescita di ognuno a misura delle singole potenzialità; percorsi di cultura legali per farli acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole ed occasioni di sviluppo culturale.

Dal punto di vista prettamente didattico quasi tutti gli allievi si sono mostrati favorevoli al dialogo educativo evidenziando la volontà di migliorare la preparazione di base;

Un giudizio complessivo del profitto della classe può essere sintetizzato e diviso in tre fasce di livello:

- un primo gruppo ha acquisito i contenuti culturali proposti in maniera più che discreta;
- un secondo gruppo, che comprende la maggior parte degli studenti della classe, si è attestato su risultati abbastanza soddisfacenti
- un terzo gruppo ha conseguito un profitto globalmente sufficiente in quasi tutte le materie

A fronte della situazione sopra riportata il C.d.C fa presente che in alcune discipline le programmazioni sono andate a rilento per molteplici motivazioni inerenti a pause didattiche, ad attività relative all'alternanza scuola lavoro e non ultimo per i diversificati ritmi di apprendimento.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

1. ***OBIETTIVI COMPORTAMENTALI***
   - **Conoscersi per orientarsi**
   - **Riflettere e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro**
   - **Rispettare l'ambiente**

- **Rispettare la legalità**
- **Integrazione**

2. *OBIETTIVI EDUCATIVI*
   - Porsi in relazione in modo corretto
   - Saper lavorare in gruppo
   - Saper utilizzare i depositi delle informazioni (biblioteca, schedari, archivi elettronici);
   - Adattarsi a situazioni nuove
   - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni
   - Attivare percorsi di autoapprendimento
   - Sapersi assumere responsabilità (nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze
   - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile

3. *OBIETTIVI DIDATTICI*
   - Essere motivati verso tutti gli obiettivi disciplinari
   - Saper decifrare i vari messaggi, saperli interpretare, produrre ed elaborare utilizzando tutti i linguaggi
   - Saper assimilare i contenuti attraverso attività di analisi, sintesi e valutazione
   - Acquisire abilità operativa con la strumentazione specifica del settore scelto
   - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
   - Saper decodificare il linguaggio specifico dei vari ambiti disciplinari
   - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
   - Saper produrre sia individualmente che in gruppo

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Discussione-dibattito
- Lavoro di gruppo
- Lezione guidata
- Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali)
- Cooperative learning
- Attività laboratoriali
- Attività di ricerca

- Lettura e analisi diretta dei testi
- Esercitazioni pratiche
- Problem solving
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Alternanza scuola-lavoro
- Concorsi
- Gare e manifestazioni sportive
- CLIL
- Debate

Modalità di verifica e valutazione

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Vero/Falso
- Completamento
- Tipologia INVALSI
- Tipologie prima prova Esame di Stato
- Produzione di testi scritti

Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, il C.d.C. ha adottato i seguenti criteri:

- Interazione e partecipazione al lavoro di classe
- Motivazione ed interesse
- Impegno
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Raggiungimento degli obiettivi
- PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

- Libri di testo
- Schede predisposte dal docente
- Riviste

- Materiale didattico di supporto
- Computer/Videoproiettore/LIM
- Aula
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di informatica
- Orario scolastico ed extra scolastico

Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento

- Visita guidata al Castello di Limatola (BN) – (6/12/2018)
- Settimana dello studente – Manifestazione finale (17-22/12/2018)
- Manifestazione Festa della Donna (7/3/2018)
- Viaggio di istruzione in Veneto (22-25/3/2019)
- Manifestazione " Musica e memoria" Rai di Napoli - per ricordare le vittime delle mafie (21/03/2019)
- "Allenarsi per il futuro" (27/11/2018) Visione del film: Oro di Scampia (1/12/2018)
- "Erasmus in schools" (27/10/2018)
- "Giornata Europea delle lingue straniere" (26/09/2018)
- "Giornate della Resistenza" , visione cinematografica
- Giornata della Memoria: Visione del Film "La signora dello Zoo di Varsavia"; reading di poesie sul tema della Shoah
- Partecipazione al PON "Potenziamento delle competenze di base": Libriamo liberamente
- Attività di orientamento
- Convegno "Plastic Free ed Economia Circolare "(11/5/2019)

Attività di recupero e potenziamento

In orario CURRICOLARE

- Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare
- Apprendimento guidato con la consulenza del docente
- Apprendimento guidato con il tutoraggio di compagni più preparati
- Frequenti verifiche formative

In orario EXTRACURRICOLARE:

- IDEI

Strategie per il recupero in itinere delle lacune non colmate e risultati conseguiti

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare; affinché esse risultassero maggiormente efficaci, si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi di casi semplici, lo sviluppo di esercitazioni a piccoli gruppi con successiva analisi e discussione delle soluzioni si è cercato di:

- coinvolgere gli studenti nello svolgimento delle lezioni, facendo loro assumere un ruolo attivo;
- dialogare con la classe canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso aspetti peculiari dello stesso;
- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
- ravvivare, ampliare e consolidare le conoscenze;
- acquisire attitudini a esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
- sviluppare capacità di sintesi;
- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

- La risorsa compagni di classe.

I compagni di classe sono stati la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, incentivando collaborazione, cooperazione e clima di classe e valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

- L'adattamento come strategia inclusiva.

Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, basandosi su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

- Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Per attivare dinamiche inclusive è stato fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo e le illustrazioni significative, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

- Valutazione, verifica e feedback

In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata prevalentemente formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e allo sviluppo di processi metacognitivi nell'alunno, il feedback è stato continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLNARI

UDA 1 – La Globalizzazione e l'Europa

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi - usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni - comprendere la dimensione storica del mondo attuale - comprendere il rapporto tra la dimensione storica del presente e le plausibili previsioni di tendenze future - Saper parlare in inglese delle tematiche attuali legate alla globalizzazione - analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche	- Esprimere con proprietà di linguaggio e in modo organico i contenuti appresi. - Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. - Essere in grado di leggere i fatti secondo una dimensione cronologica e geografico-politica. - Sviluppare parametri valutativi per leggere la propria epoca. - Elaborare ed esprimere in lingua inglese opinioni personali in forma chiara ed adeguata dal punto di vista lessicale. - Writing: tradurre un testo scritto dalla lingua italiana a quella	- - Le alleanze delle due guerre mondiali La storia dell'Unione Europea. - Le istituzioni dell'Unione Europea - L'Unione Europea e la Globalizzazione - Budget delle vendite e Budget Operativo Commercio internazionale e Globalizzazione	Italiano Storia Lingua Inglese Lingua Francese Economia Aziendale Diritto Scienze Motorie	Dibattito in classe

- applicare le norme ed i principi giuridici sanciti dalle Istituzioni Comunitarie alle situazioni di vita quotidiana	inglese. - elaborare attività di programmazioni aziendali - Riconoscere e distinguere le relazioni fra i principali Organi Istituzionali dell'Unione Europea e i rispettivi poteri da essi esercitati, anche in riferimento alle omologhe Istituzioni in ambito nazionale			

UDA 2 – La realtà dietro l'apparenza

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
- accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze; - ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. - capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione	- Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse - Elaborare ed esprimere in lingua inglese opinioni personali in forma chiara - Riconoscere, gli elementi di bilancio e individuarne il significati economico e finanziario - Supportare il lancio di un prodotto con messaggio pubblicitario	- Pirandello: Poetica della vita e la forma Realtà e apparenza in Pirandello - La crisi esistenziale nei personaggi dei romanzi di Italo Svevo La propaganda nei regimi totalitari Marketing e pubblicità Il Bilancio d'Esercizio e Analisi. La privacy (GDPR) Doping	Italiano Storia Lingua Inglese Lingua Francese Economia Aziendale Diritto Scienze Motorie	Dibattito in classe

UDA 3 – Creazione d'Impresa e Sistema Informativo Aziendale

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato - accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze Redigere un atto Costitutivo • Interagire con il sistema informativo aziendale • Svolgere attività connesse alle rilevazione aziendali con	Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale Conoscere gli aspetti giuridici delle attività contabili d'azienda - Elaborare ed esprimere in lingua inglese e francese opinioni personali in forma chiara ed adeguata dal punto di vista lessicale. Redigere lo stato patrimoniale e conto economico civilistici • Interpretare gli elementi del bilancio • Rielaborare gli schemi di bilancio • Calcolare e interpretare gli indici di bilancio • Determinare il reddito fiscale	L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista Studio di Fattibilità e Business Plan. Previsione e Programmazione Il Sistema Informativo di Bilancio Stesura e redazione Documenti Contabili La pubblicità e Marketing Advertising Costituzione d'impresa.	Italiano e Storia Tecnica professionale dei servizi Commerciali LTT Francese Inglese Diritto ed Economia Scienze Motorie	Documenti Giuridici e Contabili: Bilancio, Business Plan Atto Costitutivo

software applicativo • Contribuire alla gestione amministrativa contabile • Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali • Business plan	*Elaborare business plan*	Sicurezza in Azienda		

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
"Allenarsi per il futuro"	Incontro con i rappresentanti della II Agenzia Mondiale per il lavoro Randstad e la Multinazionale Bosch per conoscere le loro proposte per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Intervento del campione olimpionico di Judo Pino Maddaloni per raccontare la sua esperienza di vita.	Incontro- dibattito in auditorium rivolto alle classi V dell'Istituto (27/11/2018) Visione del film: "Oro di Scampia" (1/12/2018)
"Resistenza e Costituzione"	1) Visione del film "Le quattro giornate di Napoli" di Nanni Loy. Dibattito. 2) Riflessioni e dibattito sull'art. 3 della Costituzione	Progetto socio-educativo in collaborazione con il Prof. Mazzone, rivolto alle classi V dell'Istituto e suddiviso in treincontri (marzo-aprile 2019)
"Le esperienze positive del corretto ciclo dei rifiuti" e "Plastic free ed economia circolare "	1) Convegno- dibattito sul tema dello smaltimento e riciclo dei rifiuti. 2) Convegno- dibattito sul tema dell'Economia Circolare e l'utilizzo del Materiale-Plastica	Incontro- dibattito in aula magna rivolto alle classi V dell'Istituto (13/3/2019) Incontro- dibattito in aula magna rivolto alle classi V dell'Istituto con il ministro Sergio Costa e l'assessore Marco Boschini(11/5/2019)

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe pianifica, anche, alcuni moduli pluridisciplinari in riferimento al PERCORSO TRIENNALE per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro, come previsto dalla Legge 107/2015).

Il percorso iniziato il terzo anno prevede attività specifiche fatte in azienda ma anche con attività proposte dalla scuola, utilizzando la piattaforma CONFAO.

La programmazione ALS relativa al V anno indirizzo tecnico per servizi commerciali con i contenuti, le attività e con le discipline coinvolte sarà predisposta dal C. di c.

La classe ha seguito il progetto ASL "GIO GIO" svolgendo il tirocinio presso l'Azienda XXL Marmitte italiane di Napoli.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
1° anno Progetto " GIO-GIO " Figura professionale in uscita: Addetto alla Contabilità	**Leroy Merlin** Docente e tutor interno, tutor aziendale.	Lezioni in aula da parte dei docenti interni. Attività di tirocinio presso l'ente. Durante le ore di tirocinio gli alunni, divisi in gruppi, hanno affiancato gli operatori della struttura nelle attività dei vari settori ed eseguito semplici consegne
2° anno Progetto " GIO-GIO " Figura professionale in uscita: Addetto alla Contabilità	**XXL Marmitte Italiane S.r.l. Napoli** CONFAO Docente e tutor interno, tutor aziendale	Lezioni in aula da parte dei docenti interni. Attività di tirocinio presso l'ente. Durante le ore di tirocinio gli alunni, divisi in gruppi, hanno affiancato gli operatori della struttura nelle attività dei vari uffici e settori, eseguendo, sotto la loro guida, consegne non complesse .

3° anno Progetto " GIO-GIO " Figura professionale in uscita: Esercente Commercio all'Ingrosso	**XXL Marmitte Italiane S.r.l. Napoli** CONFAO Docente e tutor interno, tutor aziendale	Lezioni in aula da parte dei docenti interni e del tutor aziendale. Attività di tirocinio presso l'ente. Durante le ore di tirocinio gli alunni, divisi in gruppi, hanno affiancato gli operatori della struttura nelle attività dei vari uffici e settori, eseguendo, sotto la loro supervisione, consegne inerenti alle mansioni svolte

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	**ITALIANO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni; - Esprimere l'esperienza di sé e del mondo; - Comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali; - Correlarsi e di confrontarsi con gli altri; - Accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze; - Rielaborare personalmente e criticamente il sapere; - Sviluppare, attraverso la riflessione sulla cultura, le modalità generali del pensiero; - Comprendere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo 1: L'età del Realismo** U.D. 1 Verismo,Verga e le sue opere U.D. 2 Una donna antisigniana delle donne di oggi: Matilde Serao. **Modulo 2 Il Decadentismo** U.D. 1 Caratteri generali del Decadentismo U.D. 2 Il Simbolismo e Giovanni Pascoli U.D. 2 L'estetismo e Gabriele D'Annunzio; **Modulo 3: La narrativa del primo Novecento** U.D. 1 Le novità del romanzo del '900: Italo Svevo U.D. 2 Le novità del romanzo del '900: Luigi Pirandello; **Modulo 4: L'Ermetismo** U.D. 1 Giuseppe Ungaretti , **Modulo : *Scrivere un testo*** U.D. 1 Il progetto testuale: Scrivere per l'Esame di Stato: le novità e le tipologie della prima prova **UDA** condivisa col Dipartimento di Lettere: *I mezzi di comunicazione nel Novecento*

ABILITÀ:	Riconoscere le varie tipologie testuali nella loro peculiarità e in relazione a diversi contesti e funzioni. - Leggere, comprendere e saper analizzare un testo, letterario e non - Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. - Esprimere in modo organico e corretto i contenuti appresi.. - Utilizzare adeguatamente e in modo pertinente l'espressione scritta, in relazione a diverse consegne e a differenti tipologie testuali. - Fare in modo che la produzione scritta risponda ai requisiti fondamentali di correttezza, semplicità, chiarezza, proprietà. - Consolidare la conoscenza e l'uso dei nuovi strumenti informatici della comunicazione. - Orientarsi in modo da collegare ciascuna opera all'interno di un percorso storico-letterario. - Individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo scritto, in prosa o in poesia. - Interpretare i testi proposti alla luce delle conoscenze acquisite - Lettura ed interpretazione di testi non letterari, considerati come contributo alla fisionomia culturale della propria epoca e al confronto delle idee.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lavori di ricerca di gruppo ed individuali - Attività laboratoriali di recupero e/o approfondimento - Esercitazioni pratiche - Lezioni guidate - Discussioni e dibattiti guidati in classe - Proiezioni di filmati - Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto pertinenti alla formazione, all'orientamento e all'arricchimento culturale degli alunni Uso della lim per filmati d'epoca Si è insistito, anche nel triennio, sul consolidamento delle abilità linguistiche di base attraverso interventi di recupero nei casi di prolungate carenze. Si è cercato di recuperare, ove necessario, o potenziare,

	le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, sia orale che scritta, in vista della prova finale dell'Esame di Stato. A tale fine sono state effettuate frequenti esercitazioni in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata tenendo conto del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: - Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, tipologia INVALSI, produzione di varie tipologie testuali studiate, in riferimento al nuovo Esame di Stato. Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Materiale predisposto dalla docente - Computer - Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO:	MAGLIOZZI Testi nel Tempo 3 FERRARO (Fratelli Ferraro)

DISCIPLINA	STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Comprendere la dimensione storica del mondo attuale; - Comprendere il rapporto tra la dimensione storica del presente e le plausibili previsioni di tendenze future; - Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-culturale; - Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato; - Sviluppare una coscienza critica nei confronti dei problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1: L'Italia unita tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo U.D. 1Problematiche Post unitarie U.D. 2 L'età Giolittiana U.D. 3 La Prima Guerra Mondiale Modulo 2: Democrazie e dittature tra le due guerre mondiali U.D. 1 I trattati di pace e i problemi del primo dopoguerra U.D. 2 L'Italia fascista U.D. 3 Il Nazismo e la Shoa Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale U.D. 1 Le principali vicende del conflitto. U.D. 2 la Resistenza, la caduta del fascismo e la conclusione della

	guerra **UDA** condivisa nel Dipartimento di Lettere: *I mezzi di comunicazione nel Novecento*
ABILITÀ:	- Essere in grado di leggere i fatti secondo una dimensione cronologica e politica. - Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse. - Saper caratterizzare un'epoca nei suoi tratti essenziali e nelle analogie e differenze con le altre. - Sviluppare confronti valutativi per leggere la propria epoca. - Abituarsi alla lettura di testi di argomento storico e politico-antropologico, per orientarsi nelle problematiche - Utilizzare una terminologia corretta e appropriata che consenta di esporre adeguatamente quanto appreso
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lavori di ricerca individuali e di gruppo - Attività laboratoriali - Visione di filmati d'epoca e di film storici - Lezioni guidate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata tenendo conto del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: - Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla,. - Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Schede predisposte dal docente - Testi didattici di supporto - Computer

	- Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO:	STUMPO ENRICO CARDINI SILVIA ONORATO FRANCESCO LE FORME DELLA STORIA (ED. ROSSA) VOL. 3 LE MONNIER

DISCIPLINA	**ECONOMIA AZIENDALE** **Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**Il bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa** • Interagire con il sistema informativo aziendale • Svolgere attività connesse alle rilevazione aziendali con software applicativo • Contribuire alla gestione amministrativa contabile • Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali **La contabilità gestionale** • Interagire con il sistema informativo aziendale • Svolgere attività connesse alle rilevazione aziendali con software applicativo • Contribuire alla gestione amministrativa contabile **Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione** • Interagire con il sistema informativo aziendale • Svolgere attività connesse alle rilevazione aziendali con software applicativi • Partecipare ad attività dell'area di pianificazione, programmazione e controllo di gestione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**Il bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa** • Bilancio d'esercizio

	• Elementi del bilancio d'esercizio • Rielaborazione del bilancio d'esercizio • Analisi del bilancio per indici • Reddito fiscale e imposte su reddito **La contabilità gestionale** • Costi • Centri di costi • Metodi di calcolo • Break even analysis • Costi suppletivi • Make or buy **Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione** • Direzione e controllo di gestione • Controllo strategico pianificazione e programmazione aziendale • Costi standard • Budget • Analisi degli scostamenti • Reporting aziendale • Business plan • Marketing plan
ABILITÀ:	**Il bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa** • Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento

- Redigere lo stato patrimoniale e conto economico civilistici
- Interpretare gli elementi del bilancio
- Rielaborare gli schemi di bilancio
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio
- Determinare il reddito fiscale
- Calcolare le imposte

La contabilità gestionale

- Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alla programmazione e controllo dell'impresa
- Applicare i metodi di calcolo dei costi
- Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi
- Calcolare il punto di equilibrio (BEP)
- R*isolvere i problemi di convenienza economica*

Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

- Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione
- Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria
- Effettuare l'analisi degli scostamenti, dei costi e dei ricavi
- Compilare i report dell'analisi dei risultati
- *Elaborare business plan*
- Elaborazione piano di marketing

METODOLOGIE:

Per conseguire gli obiettivi indicati è stato necessario organizzare il processo di apprendimento in moduli flessibili, anche interdisciplinari, articolati in unità didattiche; proporre di frequente la ricerca, la lettura, l'interpretazione delle fonti e l'esame della giurisprudenza; cercare continui riferimenti al

	vissuto quotidiano; porre particolare attenzione alle tematiche collegate alle caratteristiche specifiche di indirizzo; proporre l'analisi di casi per abituare alla riflessione ed allo sviluppo delle autonome capacità di giudizio; privilegiare il metodo del problems olving. **Metodi formativi:** Lezioni frontali Lezioni dialogate, Discussioni guidate Discussioni di gruppo Analisi dei casi semplici Sviluppo di esercitazioni con conseguente analisi e discussione delle soluzioni Lettura critica dei testi e Esercitazioni guidate. .
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto riguarda la valutazione, scritta e orale, essa è stata formativa e sommativa e ci si è avvalsi di strumenti di misurazione oggettivi, prefissati e comunicati agli studenti. Per le prove scritte gli indicatori sono stati coerenti con i diversi obiettivi di ciascuna prova; per i colloqui, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori: fluenza della lingua, appropriatezza, uso di un registro specifico, efficacia e coerenza nella comunicazione delle conoscenze teoriche acquisite.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Dispense e Appunti del professore Lavagna – Lavagna luminosa Articoli del "Il Sole 24 Ore" Internet.

LIBRI DI TESTO:	Bertoglio & Rascioni NUOVO **TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI Vol. 3 (QUINTO ANNO)**. Ed: Tramontana

DISCIPLINA	**LINGUA INGLESE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Inglese	Competenze generali: • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali Competenze specifiche: • Parlare di richieste di informazioni e rispondere • Comprendere, scrivere richieste di informazioni e rispondere • Scrivere una relazione dopo aver analizzato e confrontato materiale di natura diversa • Identificare il metodo di pagamento più adatto a una specifica transazione commerciale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**1. Enquiries and replies** **2.Marketing:** • The role of marketing • Online marketing • The marketing mix

	• Market research • Market segmentation – target market **3.Banking and finance:** • Bank services • The British banking system • ATMs, debit and credit cards • Instruments of credit 4. **Globalization :** • What is Globalization? • Silk roads • Age of Discovery • First wave of Globalization • Second and third wave of globalization • Globalization 4.0 5. **The European Union:** • A brief history of European integration • How the EU is governed • Currency • The difference between the Eurozone and the EU • The Schengen Area • Brexit
ABILITÀ:	1. Enquiries and replies • Understandingenquiries and replies • Writingenquiries and replies 2. Marketing: • Understanding business theory language • Talking about needs and wants • Talking about consumer behaviour 3. Banking and finance: • Understanding business theory language • Talking about the use of cash cards, debit cards or credit cards

	4. Globalization: • Understanding the principles of globalization • Talking about the globalization over the centuries • Writing about some aspects of globalization 5. The European Union: • Talking about the history of European integration • Understanding the main features of the EU
METODOLOGIE:	• Lezione frontale; scoperta guidata; progetto/indagine; lavoro di gruppo. **Tipologie di attività** • Drammatizzazione di ruoli in dialoghi con testo scritto di riferimento, e in simulazioni esclusivamente orali relative a note situazioni comunicative. • Attività di ascolto mirata alla comprensione di parole, messaggi e brevi testi, registrati (Listening). • Interazione linguistica in semplici contesti comunicativi, tra docente e alunni, e tra alunni ed alunni (Lavori di coppia e di gruppo – Speaking). • Attività regolare e intensiva di lettura mirata alla corretta interpretazione della scrittura in relazione al suono e quindi all'acquisizione di un'adeguata pronuncia (Reading). • Comprensione di testi scritti attraverso esercizi mirati (Comprension). • Produzione scritta (Writing).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche , sistematiche,sono state attuate sotto forma di prove orali e prove scritte. Le prove scritte di tipo oggettivo (esercizi di

	completamento, trasformazioni, domanda/risposta, scelta multipla, vero/falso), quelle orali di tipo espositivo, la cui valutazione terrà presente, non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche della correttezza fonetica, grammaticale e lessicale
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIM, web, riviste
LIBRI DI TESTO:	Libro di testo: New B on the Net, G. Zani, A. Ferranti. Ed. Minerva Scuola

---

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**UDA n°1 I contratti tipici** Saper applicare la disciplina dei principali contratti di impresa e di lavoro **UDA n°2 I contratti atipici o innominati:** Saper applicare la disciplina dei principali contratti atipici **UDA n°3 I contratti bancari ed il contratto di assicurazione** Individuare la funzione ed i servizi di banche ed assicurazioni **UDA n°4 Fonti nazionali ed internazionali di informazione** Individuare le fonti nazionali ed internazionali di informazione economica **UDA n°5 Commercio internazionale e la globalizzazione dei mercati** Comprendere il ruolo del commercio internazionale e la realtà della globalizzazione ***UDA n°6 Normativa sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*** Saper applicare le norme che disciplinano i processi dei servizi con riferimento alla salute e alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio ***UDA n°7* Normativa a tutela della riservatezza** Saper applicare le norme che disciplinano i processi dei servizi con riferimento alla riservatezza

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**UDA n°1 I singoli contratti tipici** La disciplina giuridica dei singoli contratti **UDA n°2 I contratti atipici o innominati** La disciplina giuridica dei contratti atipici o innominati **UDA n°3 I contratti bancari ed il contratto di assicurazione** La disciplina giuridica e la funzione dei contratti bancari e del c. di assicurazione **UDA n°4 Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica** Fonti istituzionali: Istat Eurostat, Banca d'Italia, Antitrust, Camere di Commercio, Quotidiani, Riviste, Siti Web e Canali Televisivi specializzati. **UDA n°5 Commercio internazionale e la globalizzazione dei mercati** Caratteristiche, vantaggi e svantaggi del commercio internazionale. Il sistema mondo. La globalizzazione dell'economia e le sue conseguenze. Il movimento new global ***UDA n°6 Normativa sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*** Normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ***UDA n°7* Normativa a tutela della riservatezza** La tutela giuridica della riservatezza. Il trattamento dei dati personali
ABILITÀ:	***UDA n°1 I singoli contratti tipici*** *Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi* ***UDA n°2 I contratti atipici o innominati*** *Individuare tra le diverse forme contrattuali atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi*

	UDA n°3 I contratti bancari ed il contratto di assicurazione *Individuare tra le diverse forme contrattuali quelle meglio rispondenti alle esigenze di finanziamento/ investimento di imprese e famiglie* ***UDA n°4 Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica*** *Individuare i documenti economici funzionali all'acquisizione di informazioni sulle tendenze dei mercati di riferimento* ***UDA n°5 Commercio internazionale e la globalizzazione dei mercati*** *Saper ricercare, analizzare, confrontare ed interpretare dati statistici, grafici e tabelle relativi al commercio nazionale ed internazionale* ***UDA n°6 Normativa sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*** Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni ***UDA n°7* Normativa a tutela della riservatezza** Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi riferiti a settori lavorativi significativi Individuare le figure preposte al trattamento dei dati personali
METODOLOGIE:	• Lettura e interpretazione di fonti normative: la lettura darà occasione di confronto e discussione di ipotesi interpretative suggerite dagli studenti stessi • Analisi di situazioni reali e risoluzione di casi pratici, attraverso il lavoro di gruppo • Ricerche individuali • Lezione frontale • Lezione democratica cioè dialogica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto sia delle capacità cognitive sia degli aspetti comportamentali. Per le prove scritte gli indicatori sono stati coerenti con i diversi obiettivi di ciascuna prova; per i

	colloqui, ci si è basati sui seguenti indicatori: fluenza della lingua, appropriatezza, uso del registro specifico, efficacia e coerenza nella comunicazione e delle conoscenze teoriche acquisite. Si sono utilizzate le griglie predisposte in sede dipartimentale e recepite nel P. T.O.F.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo • Uso del codice civile • Articoli di giornali e riviste specializzate inerenti alle tematiche del programma • Lim
LIBRI DI TESTO:	Nuovi Percorsi di Diritto ed Economia 2 per IPSC V Anno (S334) - Redazione Giuridica Simone - Simone Per La Scuola

---

DISCIPLINA	**MATEMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• FUNZIONI E LIMITI. • CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE • LA DERIVATA .

	• TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI . • STUDIO DI UNA FUNIONE. • NTEGRALI DEFINITI E INDEFINITI • CALCOLO DI AREA • RICERCA MASSIMO E MINIMO ASSOLUTO DI UNA FUNZIONE
ABILITÀ:	• Funzioni reali di variabile reale: dominio ,studio del segno, proprietà • Riconoscere insiemi chiusi e aperti , intorni, punti di accumulazione • Saper determinare le principali caratteristiche di una funzione: iniettiva`, suriettiva`, biiettiva.` • Saper valutare il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito e trovarne gli eventuali asintoti • Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione • Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili • Saper calcolare il limite di una funzione applicando il teorema di De L'Hospital • Stabilire quando una funzione cresce oppure decresce • Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione e trasferire questi concetti a situazioni problematiche concrete • Rappresentare graficamente una funzione individuandone caratteristiche fondamentali • Saper trovare la primitiva di semplici funzioni • Saper calcolare misura di area di parte di piano. • Saper trovare i massimi e minimi assoluti di una funzione
METODOLOGIE:	- Lezione frontale e partecipata - Discussione-dibattito - Lavoro di gruppo - Lezione guidata

	- Lezione multimediale (utilizzo della LIM e di laboratori multimediali) - Cooperative learning - Attività laboratoriali - Attività di ricerca - Esercitazioni pratiche - Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, il C.d.C adotta i seguenti criteri: - Interazione e partecipazione al lavoro di classe - Motivazione ed interesse - Impegno - Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei - Raggiungimento degli obiettivi
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Schede predisposte dal docente - Materiale didattico di supporto - Computer/Videoproiettore/LIM
LIBRI DI TESTO:	BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA BAROZZI GRAZIELLA -- MATEMATICA. ROSSO 4 CON MATHS F ENGLISH (LD) 4 ZANICHELLI

DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	▪ Utilizzare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire nell'ambito e nel contesto economico aziendale ▪ Documentare e presentare servizi di tipo economico aziendale ▪ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni di tipo aziendale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	-Conoscere lo stile adeguato alla redazione di documenti relativi alla comunicazione commerciale - Conoscere il piano da seguire e le formule da utilizzare per la redazione di documenti relativi alla comunicazione commerciale -Conoscere la microlingua (francese del commercio) -Comprendere il ruolo dei trasporti nel commercio -Conoscere i differenti tipi di trasporto -Comprendere la comunicazione relativa alla consegna della merce -Conoscere la comunicazione relativa all'invio di merci all'estero -Conoscere i diversi tipi di pagamento e il contenuto di documenti legati al pagamento relativi al settore commerciale -Conoscere il sistema bancario e la borsa francese -Conoscere la Francia dal punto di vista culturale, economico-amministrativo e istituzionale
ABILITÀ:	▪ Comprendere testi scritti ed orali di ambito economico/aziendale e di attualità; ▪ Produrre brevi testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare in ambito economico/aziendale; ▪ Tradurre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua francese relativi al settore economico e viceversa -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della

	mediazione linguistica e della comunicazione intercultura
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Lavori di gruppo Discussione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- La valutazione ha tenuto conto dei livelli individuali di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse; - Impegno; - Partecipazione al dialogo educativo; - Limitato numero di assenze -
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIM Materiale integrativo fotocopiato Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO:	Caputo-cataldoLa Nouvelle Entreprise, Petrini, 2012

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo; - Saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive nell'attuale società. - Saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle specifiche tecniche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli. - Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute. - Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UDA N 1: SVILUPPO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI: UDA 2:SVILUPPO DELLA CAPACITA' ESPRESSIVA: il linguaggio del corpo ,cenni di anatomia. UDA 3: SPORTS DI SQUADRA: regolamento della pallavolo e del

	calcio UDA4: SPORTS INDIVIDUALI: atletica leggera, tennis tavolo, badminton, ciclismo (il caso tour de france) UDA 5: SALUTE E BENESSERE : doping, primo soccorso, corretti stili di vita
ABILITÀ:	Svolgere le attività che migliorano le capacità condizionali:corsa di resistenza, corsa veloce,rapidità, forza. Eseguire movimenti in sequenza (step, danza sportiva, aerobica) in maniera coordinata. Eseguire sequenze motorie e gesti atletici Saper eseguire correttamente i gesti tecnici degli sports praticati. Rispettare le regole del gioco. Applicare la tattica di gioco nel contesto di squadra. Saper eseguire correttamente i gesti tecnici degli sports individuali praticati. Rispettare le regole del gioco. Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita" Applicare l' attività motoria in base agli adattamenti cardio-circolatori ,respiratori e muscolari Conoscenze e pratica di elementi di primo soccorso I Corretti Stili di vita
METODOLOGIE:	I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. Verranno utilizzati: test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Interrogazioni e test di conoscenza teorica verranno effettuati per l'assegnazione del voto orale, e saranno considerati per la valutazione globale. Saranno svolte, almeno due verifiche pratiche e due orali a quadrimestre, di cui una potrà essere un test.

	La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi , servirà per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate. . La valutazione sommativa sarà il controllo finale sul rendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell' interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno durante lo svolgimento delle attività
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La scelta delle attività è condizionata dallo stato degli impianti sportivi disponibili. Le lezioni pratiche si svolgeranno nella palestra d'Istituto e nel campetto polivalente attiguo, quelle teoriche in aula.
LIBRI DI TESTO:	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA IN MOVIMENTO VOLUME UNICO MARIETTI SCUOLA

DISCIPLINA	TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo. Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione - informazione" di un'azienda. Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	U d A 1 : LA CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO U d A 2 : LE COMUNICAZIONI AZIENDALI U d A 3 : LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA U d A 4 : GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE U d A 5 : LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE
ABILITÀ:	Acquisire una competenza strategico – gestionale e creativa da poter lavorare in gruppo. Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target. Saper utilizzare in modo efficace gli aspetti verbali, paraverbali e non verbali della comunicazione.
METODOLOGIE:	Per quanto riguarda la metodologia oltre alla tradizionale lezione frontale, si privilegerà anche la lezione dialogata, i dibattiti, il problem solving, la LIM che si ritengono fondamentali al fine di una comprensione più ampia ed articolata.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione terrà conto anche della frequenza, della partecipazione attiva al dialogo educativo, del rispetto delle regole di convivenza civile. Fondamentale sarà l'impegno teso ad indurre la classe a maturare una capacità di autovalutazione.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gli strumenti di cui ci si servirà per raggiungere gli obiettivi prefissati saranno il testo in uso, fotocopie, audiovisivi, ricerche e altro.
LIBRI DI TESTO:	Tecniche di Comunicazione P. IVONNE C. Giorgio HOEPLI

DISCIPLINA	**LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI e INFORMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	L'utilizzo dei software applicativi è stato finalizzato a rafforzare le conoscenze di base, a sviluppare le capacità applicativo-operativo e progettuali, ad acquisire il concetto di multimedialità come stimolo per la ricerca e la conoscenza, gestendo autonomamente il proprio lavoro. Ad individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**MODULO 1 – Programma di scrittura con Microsoft Office Word *(settembre – giugno)*** Esercitazioni riguardanti: • la realizzazione e l'impaginazione di tipologie particolari di documenti, quali: verbali, curriculum vitae in italiano e lingua straniera e corrispondenza commerciale; • la revisione critica (estetica e strutturale) del testo redatto; • l'inserimento nei documenti redatti di collegamenti ipertestuali; • la gestione dei dati tabellari e i grafici; • la stampa unione o mail-marge: creazione del documento principale, dei dati d'origine (in access, excel o word) e l'unione; • l'applicazione della stampa unione per lettere, buste ed etichette; • la creazione di lettere di tipo personalizzate; • l'elaborazione di lettere commerciali in lingua straniera; • la realizzazione di Organigrammi con l'uso degli SmartArt; **MODULO 2 – Programma di calcolo con Microsoft Office Excel (*settembre – giugno)*** • Esercitazioni riguardanti: • la creazione, memorizzazione, richiamo, collegamenti e stampa di fogli elettronici relativi agli indici di bilancio, contabilità generale e dei costi, budget e bilancio – organigramma sintetico ed analitico; • il riparto degli utili; • la creazione di grafici; • il calcolo del TFR; • la gestione del personale, del magazzino e registrazioni di contabilità. **MODULO 3 - Programma di presentazione con Microsoft Office Power Point *(gennaio – giugno)*** • Esercitazioni riguardanti: • l'acquisizione di regole per costruire una presentazione efficace; • la creazione, formattazione e modificazione di una presentazione multimediale;

	• la gestione del testo, immagini e grafici all'interno di una presentazione; • l'abbellire una presentazione con effetti di animazione e transizione personalizzati; • la creazione di presentazioni riguardo l'alternanza scuola-lavoro o su argomenti trattati.
ABILITÀ:	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ed essere in grado di risolvere problemi aziendali con l'utilizzo del computer scegliendo gli applicativi o gli strumenti informatici più idonei per migliorare la propria attività lavorativa.
METODOLOGIE:	1. Organizzare e rappresentare i dati raccolti nella compilazione dei documenti originari; 2. individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. 3. rappresentare i risultati dell'analisi; 4. utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento; 5. essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che interagisce con l'azienda; 6. riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società; 7. saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici; 8. adottare semplici procedure per la risoluzione di problemi pratici; 9. saper spiegare il funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software; 10. utilizzare le funzioni di avanzate dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno effettuate prove pratiche, test ed esercitazioni in classe ed in laboratorio informatico. La valutazione finale sarà unitaria

	e concordata con l'insegnante di Tecniche professionali dei servizi commerciali ai sensi dell'O.M. 34 dell'8/2/2000. I criteri di valutazione tenderanno a misurare: 1. La conoscenza e la comprensione globale dei contenuti; 2. l'autonomia progettuale ed operativa; 3. la capacità d'analisi; 4. la ricerca e la scelta della soluzione appropriata; 5. la valutazione critica del proprio operato; 6. l'individuazione dei possibili collegamenti e sviluppi; 7. l'impegno dimostrato durante le esercitazioni; 8. l'interesse nei confronti della materia. Per le valutazioni intermedie e per quella finale degli allievi, compresi i diversamente abili, si terrà conto dei criteri previsti dal POF e delle griglie annesse.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Anche se è privilegiata la lezione frontale partecipata, si proporranno lavori di gruppo e ricerche individuali che saranno oggetto di discussione e di confronto in classe. Sono state utilizzate intese didattiche con il docente di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali. Si utilizzeranno, inoltre, le seguenti metodologie didattiche: **1. problem solving;** **2. analisi dei casi.** Nell'insegnamento si utilizzeranno i seguenti strumenti didattici: **1. personal computer in laboratorio di informatica con uso della rete o del proiettore per illustrare contenuti o per correggere gli elaborati;** **2. libro di testo;** **3. fotocopie;** **4. articoli di giornale e/o riviste specializzate.**
LIBRI DI TESTO:	*"CLIPPY LAB NEW" Esercitarsi con Office 2010 e 2013* *LUGHEZZANI F., PRINCIVALLE D.*

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**UDA n°1 Gesù Cristo** Saper parlare del significato della fede in Gesù Cristo in quanto per i cristiani è Dio fattosi uomo **UDA n°2 La Chiesa fondata da Gesù Cristo** Conoscere il significato e le origini della Chiesa fondata da Gesù Cristo su San Pietro, primo dei 12 Apostoli e primo Papa **UDA n°3 La Chiesa ed il Concilio Vaticano II**. Conoscere il significato stesso del Concilio Vaticano II e dei suoi aspetti suoi aspetti pre e post conciliari. **UDA n°4 Temi di Bioetica e di Morale** Saper discutere dei temi di Bioetica dal punto di vista cristiano e di morale cattolica **UDA n°5 La Famiglia** Conoscenza del concetto di famiglia basata sul matrimonio tra uomo e donna secondo la morale cristiana e del concetto di questa che ha la società attuale sia conforme a quello cristiano e sia diverso.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Gli alunni hanno assunto la conoscenza e riflettuto sulla rilevanza che Gesù Cristo riveste nel cattolicesimo e nel cristianesimo mondiale,in quanto, secondo la fede, Egli è risorto dalla morte. Gesto frutto di un grande amore donato all'umanità che propone una vita nuova che supera gli usuali schemi materialistici. La classe ha approfondito le conoscenze sulla Chiesa fondata da Gesù Cristo su San Pietro, quale Comunità dei battezzati,

	presente con i suoi sette Sacramenti (segni della fede) nel percorso cristiano e nello specifico cattolico. Inoltre la classe ha focalizzato l'importanza della dignità umana facendo riferimento alla morale cristiana. Gli alunni hanno discusso di bioetica, in argomenti riguardanti aborto, fecondazione assistita e artificiale, clonazione ed eutanasia. Attenzione particolare è stata data all'importanza che la famiglia assume, come nucleo primario della società, nell'educazione dei giovani e in base agli insegnamenti di Gesù privilegiando il valore della pace in tutti i suoi molteplici aspetti.
ABILITÀ:	***Le alunne e gli alunni della classe, per ogni unità didattica elaborata durante le lezioni, abilità nel sapersi esprimere e confrontare sulle argomentazioni proposte come previsto da programma annuale.***
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezioni all'aperto, dibattiti, riferimento ai documenti ed alla Bibbia, lezioni all'aperto nel "Giardino della Pace" sito nel perimetro esterno della scuola. Partecipazione al progetto curriculare "Abbellimento e Cura del Giardino della Pace".
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto soprattutto dell' interesse dimostrato per gli argomenti trattati e della frequenza assidua alle lezioni.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Testo scolastico • Appunti del docente • Strumenti multimediali tramite la il PC e La LIM supportati da internet • Documenti del Magistero della Chiesa • Notizie d' attualità
LIBRI DI TESTO:	R. MANGANOTTI – N. INCAMPO TIBERIADE VOLUME UNICO + LE GRANDI RELIGIONI + DVD LA SCUOLA EDITRICE **ISBN9788835041993**

K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL (Alternativa)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni, non avendo potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei loro docenti per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, hanno comunque pianificato e svolto un modulo interdisciplinare che ha coinvolto la seguente disciplina insieme al docente di Lingua Inglese.

Materie coinvolte: **Diritto ed Economia/Lingua Inglese**

Contenuti del modulo interdisciplinare: **L'Unione Europea**

L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. L'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

L'ammissione **all'esame di Stato** conclusivo **del secondo ciclo** prevede la valutazione con **sei decimi in ciascuna disciplina** (compreso il comportamento)**,** ma con la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con *adeguata* motivazione, anche con voto inferiore a sei in una sola disciplina.

Questo non vale per il **voto** legato al **comportamento** poiché il voto inferiore a sei, nel comportamento, determina la non ammissione all'esame. L'ammissione con una insufficienza, però, incide sul credito finale con cui si accede all'Esame.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;

- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

b) VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Pubblicazione: data 19/02/2019 effettuata 22/03/2019

Pubblicazione: data 26/03/2019 effettuata 08/04/2019

Simulazioni II prova nazionale

Pubblicazione:data 28/02/2019 I PARTE: effettuata 09/03/2019

II PARTE: effettuata 16/03/2019

Pubblicazione:data 2/04/2019 I PARTE: effettuata 06/04/2019

II PARTE: effettuata 04/05/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 02/05/2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

c) MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

02/05/2019

Testi[2], documenti[3], esperienze e progetti[4], problemi[5]	Consegna	Discipline coinvolte
La Canzone : 'O surdato'nnamurato	Descrizione del contesto evocato dalle varie discipline	Storia, Italiano, Scienze Motorie,Francese.
Prospetto determinazione Reddito Fiscale e Calcolo IRES.	Sistema tributario italiano, riferimenti, economici e sociali e storici	Economia Aziendale, Diritti ed Economia,Francese,Inglese, Storia
Foto rappresentante " Due Balilla"	Ventennio fascista riferimenti storici sociale ed economici	Italiano,Storia,Inglese,Francese, Scienze Motorie
Le Marchandise	Caratteristiche del Marchandise	Francese, Diritto, Economia Aziendale, Inglese
Art. 1470 c.c.	Riferimenti normativi, aspetti economici e giuridici	Economia Aziendale, Diritti ed Economia, Inglese , Francese
Immagine interno di azienda industriale'800	Rivoluzione industriale contesto storico sociale ed economico,sicurezza sul lavoro	Italiano,Storia,Inglese,Economia,Diritto ed Economia, scienze Motoria

d) INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA (NEL CASO DI CLASSI DEGLI INDIRIZZI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE):

la seconda parte della prova scritta di Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali verrà predisposta a completamento ed integrazione della parte ministeriale con tematiche tecnico-applicative della programmazione didattica disciplinare.

[2] Es. brani in poesia o in prova, in lingua italiana o straniera.
[3] Es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi etc….
[4] Spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati.
[5] Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali.

e) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno.

Tabella attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

f) REGIME TRANSITORIO CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

g) SCHEDE DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocre e/o nel complesso scorretta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

h) SCHEDE DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA

GRIGLIA di VALUTAZIONE per L'ATTRIBUZIONE dei PUNTEGGI

Seconda Prova d'Esame di Verifica Scritta

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5^SEZIONE
_____	_____	_____

INDICATORI (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI		Punteggio per ogni indicatore (totale 20)
1. **Conoscenza** dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati. (**Punteggio Max 5**)	Inadeguata	0/1	
	Parziale	2	
	Essenziale	3	
	Adeguata	4	
	Completa	5	
2. Individuazione della giusta **strategia** risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle **metodologie** tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. (**Punteggio Max 7**)	Inadeguata	0/1	
	Insufficiente	2	
	Parziale	3	
	Essenziale	4	
	Adeguata	5	
	Completa	6	
	Completa ed approfondita	7	
3. **Completezza** dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari. (**Punteggio Max 5**)	Inadeguata	0/1	
	Parziale	2	
	Essenziale	3	
	Adeguata	4	
	Completa	5	
4. **Correttezza** nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità. (**Punteggio Max 3**)	Inadeguata	0/1	
	Parziale	2	
	Adeguata	3	
TOTALE PUNTEGGIO			**____/ 20**

i) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5ÂSEZIONE
_____	_____	_____

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
1. Capacità di organizzare nuclei di conoscenza dal materiale sorteggiato dalla Commissione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
2. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti ai programmi svolti	Articolata ed efficace	6	
	Adeguata	5	
	Incerta e approssimativa	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa/Assente	2/0	
3. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
4. Capacità di rielaborare le esperienze svolte e correlarle con le competenze specifiche acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
5. Competenza di autocorrezione	Adeguata	2	
	Parziale	1	
	Assente	0	
VOTI IN /20			**_____/20**

j) CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME E NOME	CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2019-2022:

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - **0,40 con assenze comprese tra 0 ≤ X ≤ 10 %** - **0,30 con assenze comprese 10 < X ≤ 20 %** - **0,20 con assenze comprese 20 < X ≤ 25 %** - **0,10 con assenze maggiori X < 25% *** *per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative cosi suddiviso: - **0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari ed extracurricolari;** - **0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari;** - **0,20 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari;** - **0,10 partecipazione alle attività curricolari;**
0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: **per M ≤ 6 il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a** 0,60;

NOTA 2: **la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma** S **degli indicatori percentuali è uguale o superiore a** 0,60;

NOTA 3: **per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati;**

A) **Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C**

B) **Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.**

k) COMMISSIONE ESAMI di STATO

Commissari Esterni

ITALIANO e STORIA	**Da Nominare**
DIRITTO/ECONOMIA	**Da Nominare**
LINGUA INGLESE	**Da Nominare**

Commissari Interni

TECNICHE PROF. SERVIZI COMMERCIALI	**Prof. Cristallo Emilio**
LINGUA FRANCESE	**Prof.ssa Marano Valentina**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**Prof.ssa Iaccarino Ambra**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
Prof.ssa BAGLIVO Carmelina	Laboratorio Trattamento Testi E Informatica	
Prof. CRISTALLO Emilio	Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali, Alternanza Scuola-Lavoro	
Prof.ssa DEL PRETE Teresa	Italiano, Storia	
Prof.ssa GAMMONE Raffaela	Tecniche Di Comunicazione E Relazione	
Prof.ssa IACCARINO Ambra	Scienze Motorie E Sportive	
Prof.ssa MARANO Valentina	Francese	
Prof. MARSIGLIA Pietro	Religione Cattolica	
Prof.ssa RAIA Fiorinta	Diritto Ed Economia Triennio, Alternanza Scuola-Lavoro	
Prof.ssa RUBINO Ida	Lingua Inglese	
Prof.ssa VENEZIA Marianna	Matematica	

IL COORDINATORE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Alunni: _____

_____

ALLEGATI

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

SCHEDA RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A.S. 2016/17 2017/18 2018/19

ai sensi della L.107/2015

ISIS "SANDRO PERTINI" VIA LOMBARDIA, 39 AFRAGOLA (NA)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

SCHEDA PROGETTO GIO-GIO

CLASSE: V SEZ.: A	**CORSO STUDI:** **TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**
FIGURA PROFESSIONALE: ESERCENTE COMMERCIO ALL'INGROSSO	
SETTORE ECONOMICO DI RIFERIMENTO: SERVIZI COMMERCIALI	
DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE	
	Il Grossista si configura come un intermediario all'interno del mercato dei rivenditori che acquistano beni finiti e li rivendono per trarne profitto. Il Grossista ha la finalità di vendere i prodotti acquistati ai dettaglianti (retailer), ad altri grossisti, o anche ad aziende di produzione o di servizi. In genere opera nel paese dell'acquirente, in un'area geografica non distante dalla sua sede operativa. Si occupa di acquistare discreti quantitativi di materiali e prodotti dai produttori, provvede allo stoccaggio dei medesimi, alla loro vendita e allo smistamento presso i propri clienti. Lo specifico professionale richiede l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze essenziali, di seguito specificate

OBIETTIVI FORMATIVI	**Competenza n°1**: - Condurre le trattative di acquisto; **Conoscenze**: - Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori - Condizioni di fornitura del settore di riferimento - Elementi di contrattualistica fornitori - Elementi di contrattualistica internazionale - Inglese - Strumenti informatici per la gestione degli acquisti **Abilità** - Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti - Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori - Applicare tecniche di negoziazione - Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento **Competenza n°2** - Coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio assicurando la tracciabilità dei flussi; **Conoscenze:** - Condizioni di fornitura del settore di riferimento - Elementi di organizzazione del lavoro - Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio - Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini - Normativa sui rifiuti e gli imballaggi - Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino - Procedure di gestione scorte di magazzino

- Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
- Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità*:*

- Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Applicare procedure per l'inventario di magazzino
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare tecniche di stoccaggio merci
- Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
- Utilizzare software per gestione spedizione e ricevimento merci

Competenza n°3:

Effettuare il monitoraggio del processo di spedizione della merce

---

Conoscenze:

- Condizioni di fornitura del settore di riferimento
- Normativa doganale
- Normativa sui trasporti
- Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
- Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

- Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
- Applicare procedure di monitoraggio trasporto merci
- Utilizzare software per gestione spedizione e ricevimento merci

Competenza n°4:

Effettuare la vendita all'ingrosso

Conoscenze:

- Condizioni di fornitura del settore di riferimento
- Elementi di marketing
- Gamma di prodotti/servizi in vendita
- Principi di customer care
- Sistemi di prezzatura dei prodotti
- Strategie di gestione del colloquio di vendita
- Strategie di vendita

Abilità:

- Applicare criteri di elaborazione preventivi
- Applicare criteri di valutazione offerte
- Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
- Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
- Applicare procedure di gestione reclami
- Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- Applicare tecniche di analisi andamento mercato
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di definizione sconti
- Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare tecniche di presentazione prodotti
- Applicare tecniche di vendita

.Applicare tecniche promozionali

- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

Competenza n°5:

Effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze:

- Caratteristiche del mercato di riferimento
- Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento

	- Condizioni di fornitura del settore di riferimento - E-marketing - Elementi di economia aziendale - Elementi di pianificazione degli acquisti - Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based) - Inglese - Processo d'acquisto - Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.) - Tecniche di marketing di acquisto **Abilità:** - Applicare criteri di valutazione offerte - Applicare procedure di controllo qualità - Applicare tecniche di analisi dei costi - Applicare tecniche di benchmarking - Applicare tecniche di ricerca su internet - Applicare tecniche di valueanalysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura) - Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)

FASI DEL PROGETTO

Le fasi svolte in aula si avvalgono del supporto di dispositivi informatici quali computer e Lim, nonché dell'utilizzo della piattaforma CONFAO

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

La fase di orientamento in ingresso ha la finalità formativa di fornire agli allievi gli strumenti per accrescere il livello di consapevolezza, la capacità di lettura dei fenomeni, la competenza di analisi e di valutazione critica, lo sviluppo di metodologie attive.

Tale prima fase guiderà gli alunni al completamento delle attività gestionali, alla redazione del bilancio e agli adempimenti fiscali.

Tempi: durante il corso dell'anno scolastico per un monte di 15 ore

FASE 1: COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE

- Gestione del personale
- Fabbisogno finanziario e relative fonti di finanziamento

Tempi: Ottobre - Gennaio per un monte di 25 ore.

Discipline: Economia aziendale, Diritto

Output: Busta paga, Fatturazione

FASE 2: ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, FISCALI E CONTRIBUTIVI

- Adempimenti amministrativi
- Adempimenti fiscali e contributivi
- Analisi delle procedure aziendali e mansionari

Tempi: Febbraio-Giugno per un monte di 30 ore

Discipline: Economia aziendale, Diritto

Output: Bilancio civilistico, Bilancio fiscale, Modello F24, Dichiarazione dei redditi

FASE 3: TIROCINIO ESTERNO IN AZIENDA

La fase di tirocinio rappresenta un momento di formazione e di orientamento al lavoro, di supporto

all'allievo per la definizione del proprio progetto professionale. E' finalizzata a rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi,attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione.

Gli obiettivi prioritari che il tirocinio si propone di conseguire possono essere individuati in:

1. Sviluppare capacità di osservazione e analisi dei problemi
2. Migliorare le skills interpersonali e di lavoro in team
3. Realizzare una concreta esperienza di lavoro
4. Stabilire contatti con le aziende ospitanti

Sviluppare capacità di risoluzione dei problemi aziendali

Tempi: durante i primi mesi dell'anno scolastico (ottobre/dicembre) per un monte di 60 ore.

ORIENTAMENTO IN USCITA

La fase di orientamento in uscita a cura del tutor della classe e del tutor aziendale, ha la finalità di indicare le modalità di accesso al mercato del lavoro e di verifica dei livelli di competenze acquisite durante il percorso formativo, anche ai fini di una valutazione dell'efficacia delle attività svolte:

1. Ricerca attiva del lavoro
2. Bilancio delle competenze

Tempi: maggio/giugno per un monte di 6 ore.

AMBITO DI IMPIEGO: Distribuzione commerciale - Lavora nel mercato dei rivenditori. Può svolgere questa attività all'interno di organizzazioni appartenenti alle categorie merceologiche più svariate. Diversamente da altri intermediari (per esempio l'agente di commercio) il grossista compera per suo conto e a suo rischio.

Opera spesso come lavoratore autonomo. L'esercizio di questa attività può implicare frequenti viaggi organizzare spostamenti e padroneggiare la lingua del paese di destinazione. Il canale dell'ingrosso costituisce anche un passaggio obbligato per la realizzazione di forme innovative di vendita, dalla vendita per corrispondenza, telematica, a quella effettuata a mezzo catalogo, così come di acquisto (global sourcing).

PARTNER COINVOLTI: " XXL Marmitte Italiane", via Repubbliche Marinare, 67, 80147 NAPOLI

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati del percorso saranno comunicati tramite il sito internet della scuola, in una sezione apposita.